



Unione Europea

LICEO SCIENTIFICO STATALE

"Giordano Bruno"

Liceo Scientifico - Liceo Scienze Umane-Liceo Scienze Umane opzione economico/sociale-Liceo Linguistico – Liceo Artistico ad indirizzo audiovisivo e multimediale e grafica –

Via Volpicelli 80022 - ARZANO (NA) - tel/fax 081 573 26 25

Cod. Fisc. 93032980638 - Cod. Mecc:NAPS43000T

email: naps43000t@istruzione.it – pec:

naps43000t@pec.istruzione.it

sito web: www.liceoscientificogiordanobruno.it



MIM

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL LABORATORIO SCIENTIFICO

Sede Arzano

Sede Grumo Nevano (per la sede di Grumo Nevano non e' prevista la presenza dell'assistente tecnico)

PREMESSA

Il Regolamento di Laboratorio Scientifico è volto a garantire la buona conservazione del patrimonio dell'Istituto, nel rispetto delle norme di prevenzione degli infortuni. Tale regolamento persegue obiettivi di efficienza, efficacia e tutela della sicurezza, disciplinando il comportamento del personale docente e non docente e degli allievi, stabilendo le modalità di accesso alle dotazioni didattiche e definendo le singole responsabilità. Ogni laboratorio è affidato al responsabile di laboratorio, nominato dal Dirigente scolastico.

Il responsabile di laboratorio, con la collaborazione dei docenti che utilizzano il laboratorio e dell'assistente tecnico, custodisce e verifica periodicamente le dotazioni didattiche. È suo compito segnalare eventuali anomalie all'interno del laboratorio, riportando al Dirigente Scolastico eventuali danneggiamenti delle dotazioni, ad esclusione del facile consumo. Raccoglie e predispone gli elenchi di materiale da acquistare, coordina l'attività dell' assistente tecnico per i lavori di manutenzione dei laboratori, è responsabile della tenuta dei sussidi didattici, della consegna a chi li richiede e della relativa restituzione, collabora nelle operazioni di ricognizione inventariale.

L'assistente tecnico svolge attività di supporto tecnico alla funzione docente relativamente alle attività didattiche e alle connesse relazioni con gli studenti. È addetto alla conduzione tecnica del laboratorio garantendo efficienza e funzionalità in relazione al progetto annuale di utilizzazione didattica. Egli provvede alla preparazione del materiale e degli strumenti per le esperienze didattiche e per le esercitazioni pratiche, garantendo l'assistenza tecnica durante lo svolgimento delle stesse. È suo compito il riordino e la conservazione del materiale e delle attrezzature tecniche, garantendo la verifica e l'approvvigionamento periodico del materiale utile alle esercitazioni didattiche, in collaborazione con l'A.A. addetto al magazzino.

UTILIZZO DEL LABORATORIO SCIENTIFICO

DISPOSIZIONI GENERALI

1. L'utilizzo a scopi didattici del laboratorio è riservata a tutte le classi guidate dai relativi docenti nell'ambito delle discipline di area scientifica, previa programmazione delle attività didattiche

2. Qualunque utilizzo diverso da quello indicato al punto precedente dovrà essere concordato ed autorizzato dal responsabile del laboratorio, limitatamente alle disponibilità del laboratorio stesso e del personale.

3. È istituito un registro digitale o cartaceo di prenotazione per le attività di laboratorio e le prenotazioni devono essere effettuate dal docente almeno con **1 giorno di anticipo** specificando data ed ora classe e il tipo di esperienza pratica da svolgere e gli apparecchi e il materiale da utilizzare. Qualora **il docente decidesse di non utilizzare il laboratorio, deve cancellare la prenotazione almeno 1 giorno prima**, tempo utile affinché lo stesso sia fruibile da altri docenti. Non è consentito utilizzare il laboratorio senza prenotazione salvo rare eccezioni (ad esempio nel caso che il laboratorio sia libero e si voglia utilizzare per attività che non prevedono la preparazione preventiva dei materiali da utilizzare).

In caso di danni o infortuni il docente provvederà ad informarne contestualmente il Responsabile di Laboratorio e il Dirigente Scolastico, e si segnaleranno le anomalie che si sono verificate durante lo svolgimento delle attività didattiche. Eventuali danni o ammanchi riscontrati all'arrivo o durante la sua permanenza in laboratorio vanno riferiti all'assistente tecnico e/o al Responsabile del Laboratorio.

Tutti i danni verificatisi durante la lezione e riconducibili al normale svolgimento della medesima vanno riportati nell'apposito registro e tempestivamente segnalati al Responsabile del Laboratorio. I danni qualificabili come atti vandalici e gli ammanchi devono essere registrati ed immediatamente segnalati al Responsabile del Laboratorio che provvederà a informare gli organi competenti

4. È fatto divieto assoluto di consumare cibi e bevande all'interno dei laboratori.

5. È compito del docente verificare, a inizio e a fine lezione, il perfetto funzionamento delle attrezzature. Spetta altresì al docente vigilare sull'operato degli studenti e sincerarsi che esso non arrechi danni alle strutture. Qualora un docente riscontrasse irregolarità non segnalate dal docente della lezione precedente segnala l'irregolarità al Responsabile di Laboratorio e/o all'assistente tecnico che provvederà a informare il docente coinvolto.

6. Chiunque usi le apparecchiature ne è responsabile e deve avere cura di esse, non apportandovi modifiche di propria iniziativa e segnalando immediatamente al Responsabile del Laboratorio/Assistente Tecnico o al docente curricolare (nel caso degli alunni) qualsiasi difetto o inconveniente rilevato.

7. Apparecchiature, utensili, attrezzature, ecc. devono essere utilizzati correttamente indossando, ove richiesto dalla normativa vigente, i dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati (camice, occhiali, guanti, ecc.);

8. Dopo l'utilizzo di una postazione di lavoro, la stessa deve essere lasciata in ordine. Per evitare disagi alle classi delle ore successive, il lavoro sarà sospeso almeno 5 minuti prima del termine della lezione per consentire agli alunni di riordinare il proprio posto di lavoro.

9. In nessun caso e per nessun motivo gli alunni possono essere lasciati soli nei laboratori. Qualora il docente che accompagna la classe debba temporaneamente assentarsi dal laboratorio, lo stesso dovrà assicurarsi che la sorveglianza degli alunni sia svolta da altro personale docente, tecnico o

ausiliario.

10. Gli attrezzi ed i materiali pericolosi devono essere tenuti sotto chiave, distribuiti all'inizio della lezione e ritirati al termine sotto il diretto controllo del/i docente/i in servizio o dell'assistente tecnico, che deve/devono controllare il corretto bilancio tra il materiale distribuito e quello restituito al netto dei consumi.

11. Al termine della lezione, il docente deve controllare il regolare spegnimento delle apparecchiature.

12. Vanno svolte unicamente le attività di laboratorio che sono state assegnate dal docente, con esplicito divieto di fare cose non previste nelle normali attività di laboratorio.

13. Vanno indossati in base all'attività prevista gli appositi camici e occorre fare particolare attenzione ai capelli quando si lavora vicino a una fiamma accesa.

14. Usare cura e cautela nel manovrare vetreria e strumenti, per evitare di danneggiare le apparecchiature e di procurarsi tagli o lesioni alle mani.

15. Evitare il contatto diretto con prodotti corrosivi o tossico-nocivi.

16. Tutte le operazioni che coinvolgono prodotti volatili tossico-nocivi o prodotti esplosivi devono essere condotte sotto cappa aspirante.

17. Nel caso in cui degli acidi vengano a contatto con le mani, è indispensabile lavarsi accuratamente con acqua corrente.

18. Evitare di eseguire in prossimità della fiamma saggi che comportino l'uso di solfuro di carbonio, dell'alcool etilico e dell'etere poiché sono sostanze estremamente infiammabili.

19. I becchi Bunsen e tutte le altre fiamme libere devono distare almeno 150 cm. da ogni infiammabile.

20. Nel fare soluzioni, soprattutto con acidi, si ricordi di mettere nel bicchiere prima l'acqua e poi l'acido concentrato (per evitare emissioni pericolose di vapori). Si raccomanda inoltre di versare l'acido goccia a goccia.

21. Non lasciare mai senza controllo reazioni in corso o apparecchi pericolosi in funzione.

22. Etichettare tutti i recipienti provvisori indicando il contenuto, il tipo di sostanza e l'eventuale concentrazione.

23. Raccogliere, separare e smaltire in modo corretto i rifiuti chimici senza scaricarli in rete fognaria.

24. Tenere separati i prodotti incompatibili (ad esempio combustibili e comburenti).

25. I prodotti infiammabili e pericolosi necessari per le attività quotidiane devono sempre essere riposti negli opportuni armadi.

26. Prima di cominciare la reazione si devono conoscere le caratteristiche e il comportamento di tutte le sostanze coinvolte; prestare attenzione alle fasi di rischio e ai consigli di prudenza riportati sulle etichette e consultare le schede di sicurezza.

27. Utilizzare esclusivamente apparecchiature elettriche a norma collegandole all'impianto elettrico in maniera corretta. Assicurarci che gli apparecchi siano sempre staccati quando si sta preparando l'esperimento. Non si devono toccare mai l'apparecchio o le prese con le mani bagnate o umide. Non toccare le prese elettriche poste sui fianchi del banco di lavoro. Non avvicinare le mani ad organi in movimento (centrifughe, agitatori).

28. È fatto divieto agli alunni di mettere in tensione i banchi da lavoro e procedere in modo autonomo alle operazioni, salva specifica autorizzazione del docente.

Si ricorda che l'inosservanza di queste norme comporta, oltre alle sanzioni previste dalla normativa vigente, l'adozione di provvedimenti disciplinari, nonché la sospensione temporanea o definitiva dell'accesso all'aula.

RIFERIMENTI NORMATIVI

A norma del d.lgs. 81/2008, che prescrive le misure per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro:

- il datore di lavoro deve provvedere a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- il lavoratore deve rispettare le norme di prevenzione e prendersi cura non solo della propria sicurezza, ma anche di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro su cui potrebbero ricadere gli effetti delle sue azioni ed omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni ed ai mezzi forniti dal datore di lavoro;
- gli studenti sono equiparati ai lavoratori quando frequentano laboratori didattici, in ragione dell'attività svolta, sono esposti a rischi specifici. Sono considerate attività a rischio specifico tutte quelle attività in cui è previsto l'utilizzo di macchine, apparecchi ed attrezzature di lavoro, di impianti, di prototipi o altri mezzi tecnici, ovvero di agenti chimici, fisici o biologici e che espongono gli studenti a rischi specifici;
- il personale è assimilato ai preposti e/o ai lavoratori in relazione alle funzioni al momento esplicitate.

Spetta ai docenti responsabili delle esercitazioni e ai loro coadiutori l'uso delle attrezzature, dei materiali, dei prodotti chimici, ecc. L'assistente tecnico deve assicurare che il laboratorio sia lasciato in ordine per renderlo immediatamente utilizzabile a successive esercitazioni;

.

DATORE DI LAVORO

Nel caso delle istituzioni scolastiche, il datore di lavoro è il Dirigente Scolastico

ISTRUZIONI PER I DOCENTI

Per ogni attività di laboratorio i docenti, oltre ad essere responsabili delle attività didattiche, sono assimilati ai preposti e quindi hanno anche la responsabilità della sicurezza degli alunni nello svolgimento delle attività didattiche a rischio specifico. Il personale docente si intende anche qualificato, cioè in possesso di formazione propria specifica necessaria per la nomina nella mansione, informato ai sensi del d.lgs. 81/08 riguardo ai rischi per la sicurezza e la salute derivanti dall'uso delle attrezzature e dei prodotti presenti nel laboratorio e quindi responsabile del proprio operato per ciò che concerne le norme di sicurezza.

Spetta ai docenti all'inizio delle lezioni informare gli alunni circa:

- i rischi specifici connessi all'uso di prodotti e attrezzature;
- le misure antinfortunistiche di prevenzione e protezione previste per lo svolgimento in sicurezza delle attività di laboratorio,
- l'abbigliamento idoneo e i mezzi di protezione individuali da indossare;
- il comportamento da tenere in caso di emergenza per salvaguardare l'incolumità fisica degli alunni;
- utilizzare solo macchine e apparecchiature dotate di tutti i dispositivi di sicurezza;
- verificare l'integrità dei DPI prima di ogni esercitazione;
- sorvegliare e verificare l'operato degli studenti affinché durante le esercitazioni vengano utilizzati i DPI.

In caso di assenza dell'assistente tecnico, il docente curricolare informerà i collaboratori presenti di contattare il responsabile di laboratorio per il supporto all'organizzazione dell'attività (es. apertura del laboratorio, reperimento chiavi per l'accesso agli armadietti)

ISTRUZIONI PER GLI ALUNNI

1. Durante le esercitazioni gli alunni devono controllare, all'inizio delle medesime, che il proprio posto di lavoro sia dotato di tutti i materiali previsti dall'esperienza e, se riscontrano anomalie, informarne l'insegnante o l'assistente tecnico;
2. utilizzare tutti i dispositivi di protezione individuale e collettiva indicati dall'insegnante per la specifica esercitazione;
3. utilizzare con cura, in modo corretto e appropriato le macchine, gli apparecchi e le attrezzature di lavoro, gli utensili o altri mezzi tecnici, ovvero le sostanze ed i preparati pericolosi seguendo le indicazioni degli insegnanti;
4. mantenere pulito e ordinato il banco di lavoro;
5. evitare manovre che possano compromettere la sicurezza propria e degli altri lavoratori e per le quali non è stata data autorizzazione e/o non è stato ricevuto adeguato addestramento;
6. mantenere sgombri i passaggi tra i banchi e verso le porte, le porte stesse, i corridoi e tutte le vie di fuga, lasciare negli appositi spazi o al di fuori del laboratorio borse, libri, abiti, ombrelli, ecc.;
7. seguire le indicazioni relative allo smaltimento e allo stoccaggio dei rifiuti speciali;
8. al termine dell'esercitazione, lasciare il proprio posto di lavoro in perfetto ordine, riconsegnare attrezzature e utensileria in perfetta efficienza, al netto dell'usura, collaborare nel riordino del laboratorio.

È assolutamente vietato:

1. bere, mangiare;
2. spostare e/o asportare materiali;
3. rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o

di controllo delle macchine, degli apparecchi e delle attrezzature di lavoro, degli utensili o di altri mezzi tecnici;

4. cercare di fare funzionare apparecchiature che non siconoscono;

Delibera del Consiglio di istituto n. 10 del 19 dicembre 2025